Il cibo come cultura. Dialoghi interdisciplinari. Questo il titolo della tre giorni dedicata al cibo che si terrà da mercoledì 13 a venerdì 15 maggio al Museo civico di Storia naturale. Il convegno è organizzato dal dipartimento di Lingue e Letterature straniere, in collaborazione con i dipartimenti di Economia aziendale, Scienze giuridiche, Tesis, Scienze neurologiche e del movimento e Biotecnologie e con il museo e rientra nel cartellone di appuntamenti UniveronaXexpo.

L'evento si aprirà alle 9.30 di mercoledì con i saluti del rettore Nicola Sartor. Interverranno poi Roberta Facchinetti, direttrice del dipartimento di Lingue e Letterature Straniere, Donata Gottardi, direttrice del dipartimento di Scienze giuridiche, Antonia Pavesi del Museo civico di Storia naturale e Rosario Russo, presidente della Commissione cultura del Comune di Verona. Il primo tema su cui si dibatterà, a partire dalle 10, è "Cibo, marketing, pubblicità". Nel pomeriggio, invece, dalle 14.30, l'attenzione si concentrerà su parole, immagini e profumi del vino.

La discussione "Energia e cibo" aprirà il secondo giorno del convegno, giovedì 14, alle 9.30. Dalle 14.30 si esplorerà il mondo di "Vegetariani, carnivori e oltre", analizzandone sia gli aspetti antropologici, sia quelli nutrizionali. La giornata terminerà con un monologo di e con Carlo Massari, dal titolo "Il cibo in scena: eccesso e tradizione".

Venerdì 15 maggio si parlerà di cibo come tradizione culturale, a partire dalle pratiche della vitivinicoltura veronese, fino alla scoperta dei legami visibili e invisibili che i prodotti hanno con il territorio. "Cibo come fantasia" sarà invece al centro degli interventi che si susseguiranno dalle 15, in un viaggio nella letteratura e nella fotografia. La giornata si chiuderà alle 21 con il reading-concerto a ingresso libero "Un menù in musica", a cura di Enrico de Angelis, nell'aula T3 del polo Zanotto.